



Associazione Badanti "Nadiya"

Асоціація "Надія"

PIAZZA S.ETIENNE 17 - 44100 FERRARA - Tel e.Fax 0532 249 837
EMAIL Nadiya2004@libero.it

Badanti addio...

Dal 1° Marzo 2007 viene applicato il nuovo CCNL per le ...(vecchie) *badanti* e la cosa riguarda circa 1,2 milioni di lavoratrici e quasi 5 milioni di nuclei famigliari assistiti.

Una delle grandi novità del nuovo CCNL è l'abolizione del termine "*badante*" e la sua sostituzione con termini molto più altisonanti ed eleganti quali: "*assistente familiare*" o "*addetta alla cura della persona*"

La parola *badante*, ancor oggi usata nel linguaggio comune e sui permessi di soggiorno, perde ora la sua importanza e vengono quindi chiariti nuovi profili per le collaboratrici domestiche.

La nostra associazione è grata per l'intesa raggiunta per il rinnovo del contratto nazionale del "Settore lavoro Domestico", ratificato da Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil, alla presenza del ministro del Lavoro, Cesare Damiano, e che chiude una trattativa durata quasi 2 anni, ma esprime perplessità sulla necessità del cambio del nome, che noi non abbiamo mai ritenuto dispregiativo.

Pertanto ci lascia completamente indifferenti l'augurio del Sig. Laudina Zonca, numero uno di Federcolf, che auspicava in una intervista che la parola "*badante*" sparisse dalle carte d'identità, dai permessi di soggiorno e dalle dichiarazioni all'Inps, in quanto come Associazione siamo fermamente convinti che non è la parola in se stessa a dequalificare la lavoratrice, ma sono: da una parte il comportamento della lavoratrice nell'ambiente di lavoro e dell'altra i pregiudizi ed il trattamento che la stessa riceve dai loro assistiti e dai loro famigliari; ecco, in questi due casi, soprattutto nell'ultimo, si può rendere umiliante il termine "*badante*".

La nostra associazione quindi, in controtendenza, continuerà ad usare il vecchio termine, in quanto ritiene un diritto fondamentale il rispetto alla persona, indipendentemente che di mestiere faccia lo spazzino (ops! dimenticavamo: operatore ecologico) o la *badante*.

E continueremo ad utilizzarlo anche a ricordo di un passato dai tempi duri, che speriamo vada sempre nella direzione del miglioramento, soprattutto della vita di queste persone straniere che lasciano i loro affetti, costretti da necessità economiche, e pagano sulla loro pelle il frutto del nostro egoismo, sostituendosi (al posto di noi figli e famigliari), nell'assistenza dei nostri cari.

Roberto Marchetti
Ass. Badanti Nadiya